

A.C Camera: 5025 - Disegno di legge A. S. 3110. - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (approvato dal Senato)

Il 19 marzo 2012 è iniziato presso l'Assemblea della Camera dei Deputati l'esame del testo del cd. "decreto liberalizzazioni" così come licenziato dalle Commissioni riunite VI Finanze e X Attività produttive, commercio e turismo, dopo che sono pervenuti i pareri delle Commissioni chiamate ad esprimersi in sede consultiva, ad eccezione di quello della V Commissione Bilancio, arrivato direttamente in Assemblea durante la seduta del 20 marzo.

A tal riguardo va sottolineato che la Ragioneria generale dello Stato, in una relazione trasmessa alle Camere, e discussa in V Commissione Bilancio solo in chiusura dei lavori, ha rilevato che su alcuni articoli del decreto-legge non sarebbero garantite le coperture finanziarie.

Particolarmente tesa era stata la trattazione del provvedimento presso le Commissioni riunite, il cui esame è stato blindato in quanto a tempi e modi di trattazione, nonché margini di miglioramento del testo pervenuto dal Senato.

Da parte di alcuni partiti di maggioranza ed opposizione era stata manifestata forte insoddisfazione rispetto al contenuto del provvedimento.

Il Governo ed i relatori infatti, pur manifestando spesso considerazioni positive nei confronti degli emendamenti, hanno in tal sede espresso parere contrario per la asserita impossibilità di darvi seguito, probabilmente perchè ciò avrebbe comportato la necessità di un ulteriore passaggio del testo al Senato, con il conseguente rischio di non riuscire a convertire in legge il decreto entro il termine di sessanta giorni dalla sua emanazione.

Oggetto della discussione presso l'Aula della Camera –oltre alle critiche per un iter di approvazione definito da alcuni parlamentari come "*monocamerale*"– è stato il mancato recepimento delle indicazioni del Comitato per la Legislazione.

Apprendo collegamento riportato di seguito, è possibile consultare il testo dei pareri delle Commissioni e del Comitato per la Legislazione, in merito ai quali si segnalano alle pagine 24 e sgg. le censure mosse dalla Commissione II Giustizia agli artt. 9 e 9 bis come formulati.

http://www.camera.it/Camera/view/doc_viewer_full?url=http%3A//www.camera.it/_dati/leg16/lavori/stampati/pdf/16PDL0057890.pdf&back_to=http%3A//www.camera.it/126%3FPDL%3D5025%26leg%3D16%26tab%3D2

Le doglianze dei membri delle Commissioni circa la eccessiva velocità della trattazione e l'impossibilità di emendare il testo hanno in qualche modo anticipato quella che era una strategia prevedibile da parte del Governo, che infatti nella seduta del 20 marzo attraverso il Ministro dei rapporti con il Parlamento Dino Piero Giarda ha posto la questione di fiducia sull'approvazione, **senza emendamenti ed articoli aggiuntivi**, dell'articolo unico del provvedimento nel testo delle Commissioni.

La fiducia è calendarizzata per la seduta del 21 marzo.